



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

2025

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO OCCUPAZIONE A FAVORE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO “B”

LEGGE REGIONALE 22 APRILE 1997, N. 16.

REGOLAMENTO UE “DE MINIMIS” N.1407/2013 - REGOLAMENTO (UE) N. 2831/2023 IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2024 RELATIVO ALL’APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 107 E 108 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL’UNIONE EUROPEA AGLI AIUTI “DE MINIMIS”.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 52/43 DEL 28 DICEMBRE 1999
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 69/21 DEL 23 DICEMBRE 2016
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 16/21 DEL 3 APRILE 2018
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 6/15 DEL 5 FEBBRAIO 2019**

ANNUALITÀ 2025



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

INDICE

Art. 1 – Premessa.....	3
Art. 2 – Definizioni	3
Art. 3 - Oggetto dell’Avviso e natura dell’aiuto.....	5
Art. 4 – Dotazione Finanziaria	6
Art. 5 – Criteri per il computo del contributo	6
Art. 6 – Soggetti Proponenti e requisiti di ammissibilità	7
6.1 - Requisiti di ammissibilità.....	7
6.2 - Requisiti delle persone munite dei poteri di rappresentanza del soggetto proponente.....	9
Art. 7 – Destinatari.....	10
Art. 8 – Regimi di Aiuto e cumulabilità	11
Art. 9 – Modalità di presentazione della Domanda di Aiuto Telematico (DAT)	12
Art. 9.1 - Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL.....	14
Art. 10 – Termini di presentazione della Domanda d’Aiuto Telematica	20
Art. 11 – Verifica di ammissibilità e causa di esclusione.....	20
11.1 - Verifiche di ammissibilità formale.....	20
11.2 - Cause di esclusione.....	20
Art. 12 – Controlli e Richiesta integrazioni	21
12.1 - Richieste integrazioni	22
Art. 13 – Modalità di erogazione dell’Aiuto e rendicontazione delle spese	22
Art. 14 – Rinuncia	23
Art. 15 – Revoca.....	24
Art. 16 – Divieto di Pantouflage	25
Art. 17 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	25
Art. 18 – Responsabile del Procedimento.....	25
Art. 19 – Ricorsi.....	25



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

Art. 20 – Indicazione del Foro competente	26
Art. 21 – Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti	26
21.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso	26
Art. 22 – Modalità di accesso agli atti	26
Art. 23 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche	27
Art. 24 – Riferimenti normativi	27
Art. 25 – Disposizioni finali	30

Art. 1 – Premessa

La Legge Regionale n. 16/1997 prevede iniziative a favore della cooperazione e al fine di promuovere l'inserimento lavorativo e l'integrazione sociale delle persone svantaggiate, in attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali).

L'intervento in oggetto opera nell'ambito del Regime di aiuto "*de minimis*" disciplinato dal Regolamento (UE) n. 1407/2013, come modificato con il Regolamento (UE) 2020/972 e dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione in vigore dal 1° gennaio 2024, relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», con il quale è stato aumentato fino a € 300.000,00 il massimale per gli aiuti «*de minimis*» che un'unica impresa può ricevere nell'arco di tre anni da uno Stato membro.

Le sopraindicate finalità dovranno essere perseguite nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale e dalle Deliberazioni della Giunta Regionale (n. 52/43 del 1999, n. 69/21 del 2016, n. 16/21 del 2018, n. 6/15 del 2019) di cui il presente Avviso costituisce attuazione.

Art. 2 – Definizioni

- "Avviso": il presente Avviso pubblico;
- "Beneficiario/i": Cooperative sociali di tipo B iscritte alla sezione mutualità prevalente e alla pertinente sezione dell'albo nazionale e regionale, in possesso dei requisiti specificati nel presente Avviso;
- "SIL": Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale;
- "Domanda di Aiuto Telematica (DAT)": la domanda di aiuto da compilarsi esclusivamente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

attraverso i servizi “on line” del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) sulla base del *form on line*, e da presentarsi con le modalità di cui all’art. 10 dell’Avviso;

- “Impresa unica”¹: l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
 - a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
 - b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
 - c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
 - d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica;
- “Impresa in difficoltà”, un’impresa in difficoltà ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; per le PMI, un’impresa in difficoltà ai sensi dell’art. 2 par. 18, del Regolamento (UE) 651/2014²;
- “Aiuto”: consiste in una sovvenzione determinata nei limiti massimi stabiliti in base ai criteri di cui all’art. 9 dell’Avviso;
- “Contributo”: consiste in una sovvenzione determinata nei limiti massimi stabiliti in base ai criteri definiti dal presente Avviso;
- “Concessione”: atto amministrativo con il quale si concede il contributo e che permette di impegnare le risorse finanziarie nel bilancio finanziario della Regione;
- “Regione”: la Regione Autonoma della Sardegna;
- “D.G.R.”: Deliberazione di Giunta Regionale
- “Codice ATECO”: una combinazione alfanumerica che identifica un’attività economica;
- “Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà”: l’atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell’interessato è sostituito da dichiarazione resa

¹ Ai fini del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e n. 2831/2023.

² Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38 del DPR 445/2000.

- “GBER”: Regolamento Generale di Esenzione per Categoria. Il Regolamento semplifica le procedure per la concessione degli aiuti di Stato che perseguono importanti interessi dell'UE, come la creazione di posti di lavoro e l'aumento della competitività e incoraggia gli Stati europei ad utilizzare in modo più efficiente le risorse disponibili.
- “U.E.”: Unione Europea
- “Linee Guida”: documento contenente i criteri di ammissibilità della spesa e rendicontazione da ritenersi parte integrante del presente avviso contenente le informazioni necessarie per assistere i Soggetti Proponenti nella compilazione della DAT, dei relativi Allegati e le ulteriori delucidazioni di metodo e merito.

Art. 3 - Oggetto dell'Avviso e natura dell'aiuto

Il presente Avviso, in forza alla L.R. 16/1997 prevede azioni di promozione e sostegno del Sistema Cooperativistico Regionale destinate specificamente alle Cooperative Sociali, nella forma di aiuto in conto occupazione.

L'Avviso dispone il rimborso delle retribuzioni erogate e liquidate dal soggetto proponente a ciascun socio lavoratore svantaggiato (in base alle disposizione dell'art. 4 comma 1 dalla Legge n. 381/1991 - Disciplina delle Cooperative Sociali, mutuato dalla L.R. 16/1997) e non svantaggiato, ancora in forza nell'organico della Cooperativa alla data di pubblicazione dell'Avviso medesimo, fatta eccezione per i lavoratori stagionali per i quali non sussiste tale obbligo, e che, pertanto, possono anche essere non più in forza a tale data.

Il rimborso sarà riconosciuto per le retribuzioni erogate e liquidate nelle 18 mensilità precedenti la data di pubblicazione dell'Avviso (fino ad un massimo di 18 mensilità) e purché non già liquidate per il tramite di Avvisi precedenti.

Ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. 16/1997, alle cooperative che svolgono l'attività di cui all'art. 1 lett. b) della L. 381/1991 (cooperative sociali) è concesso un contributo in conto occupazione per ciascun socio lavoratore appartenente alle categorie sopracitate:



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

- nella misura massima del 50% della retribuzione prevista dal contratto collettivo nazionale di categoria per i soggetti non svantaggiati;
- nella misura massima del 80% della retribuzione prevista dal contratto collettivo nazionale di categoria per i soggetti svantaggiati.

Ai fini della liquidazione del contributo sarà presa esclusivamente in considerazione la **retribuzione ordinaria**.

Non saranno ammissibili componenti che non costituiscono elementi fissi ed invariabili (dunque che non costituiscano **retribuzione ordinaria**) della retribuzione (*ad es. premi di produttività, gratifiche, bonus, retribuzioni in natura, ferie, festività, straordinari, indennità, tredicesima mensilità, permessi, congedo matrimoniale, malattia, maternità, infortunio, assegni per il nucleo familiare, fringe benefit, welfare, etc*).

Art. 4 – Dotazione Finanziaria

Le risorse finanziarie per erogare gli Aiuti di cui al presente Avviso a favore delle Cooperative sociali di tipo B sono pari ad € 3.000.000,00 e sono disponibili sul capitolo **SC06.1544**.

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di ulteriori stanziamenti, decurtazioni, revoche e dei conseguenti recuperi di somme eventualmente già erogate, potranno essere utilizzate, qualora sufficienti, per l'accoglimento di ulteriori istanze, presentate entro i termini previsti per l'invio delle DAT indicati nel presente Avviso.

Art. 5 – Criteri per il computo del contributo

Il contributo sarà altresì erogato secondo i massimali (previsti dalla D.G.R. 6/15 del 2019) di cui alla seguente tabella:

Massimale del contributo concedibile (€)	Tipologia rapporto di lavoro	Tipologia lavoratori
65.000,00	Contratti di lavoro a tempo indeterminato	Svantaggiati (Art. 4, comma 1, dalla Legge n. 381/1991 -



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

		Disciplina delle Cooperative Sociali, mutuato dalla L.R. n. 16/1997)
55.000,00	Contratti di lavoro a tempo indeterminato	Svantaggiati (Art. 4, comma 1, dalla Legge n. 381/1991 - Disciplina delle Cooperative Sociali, mutuato dalla L.R. n. 16/1997) e non svantaggiati
40.000,00	Contratti di lavoro a tempo indeterminato e contratti di lavoro a tempo determinato	Svantaggiati (Art. 4, comma 1, dalla Legge n. 381/1991 - Disciplina delle Cooperative Sociali, mutuato dalla L.R. n. 16/1997) e non svantaggiati
25.000,00	Contratti di lavoro a tempo determinato	Svantaggiati (Art. 4, comma 1, dalla Legge n. 381/1991 - Disciplina delle Cooperative Sociali, mutuato dalla L.R. n. 16/1997) e non svantaggiati

Art. 6 – Soggetti Proponenti e requisiti di ammissibilità

6.1 - Requisiti di ammissibilità

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti fino alla chiusura del procedimento.

Possono presentare domanda di contributo a valere sulla dotazione finanziaria assegnata all'avviso di cui all'oggetto, a pena di esclusione della domanda medesima, le cooperative e i consorzi di cooperative, in possesso dei seguenti requisiti:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

1. essere iscritti, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 23 giugno 2004 e le s.m.i. e del D.M. 6 marzo 2013, all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, nella Sezione "Cooperative a mutualità prevalente", alle seguenti categorie: cooperativa sociale di tipo "B" nonché essere regolarmente iscritte, alla data di pubblicazione dell'Avviso, da almeno due anni, all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali nella sezione "B", così come previsto dall'art. 2 della L.R. n.16/1997;
2. aver previsto nel proprio Atto costitutivo e Statuto, che l'amministrazione della società cooperativa sia affidata ad un organo collegiale formato da almeno tre soggetti, il cui incarico non abbia durata superiore a tre esercizi, in conformità con il disposto di cui all'art. 2542 del Codice civile, come modificato dalla Legge n. 205/2017;
3. essere in regola con il versamento del contributo dovuto al Fondo mutualistico in ottemperanza al combinato disposto di cui agli artt. 2545 quater c.c. e 11 della L. 59/1992;
4. essere in regola con l'approvazione dell'ultimo bilancio utile (annualità 2024) secondo la normativa vigente;
5. **essere in regola con le disposizioni normative vigenti in materia di revisione:** si dovrà dare evidenza del possesso di tale requisito attraverso la produzione del *Verbale di revisione o attestazione di revisione o dichiarazione sostitutiva ex art. 6 D. Lgs. 220/02 al MIMIT - Ministero delle Imprese e del made in Italy*, **completa di tutti gli allegati previsti dal succitato art. 6 del D. Lgs. 220/02.** Si veda l'art. 7 comma 1 della legge 3 aprile 2001, n. 142.
6. essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (Documento Unico di regolarità Contributiva DURC) sulla base della rispettiva normativa di riferimento;
7. avere almeno una unità locale/i attiva nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna;
8. essere censite presso il Registro delle imprese per lo svolgimento di attività economica di cui ai codici ATECO per i quali si presenta la domanda di aiuto telematico (DAT)
9. aver stipulato contratti di lavoro subordinato con lavoratori aventi i requisiti di cui all'art. 7, per lo svolgimento di attività lavorative nelle suddette unità locali;
10. osservare e applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali ed ottemperare a tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
11. essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

12. aver liquidato le retribuzioni (già completamente saldate e contabilizzate al momento della presentazione della domanda) dei lavoratori per i quali si chiede l'aiuto, con pagamenti tracciati e/o tracciabili ossia esclusivamente mediante bonifico bancario/postale o assegno non trasferibile intestato al socio dipendente con evidenza dell'addebito sul conto corrente della cooperativa sociale;
13. di rispettare le condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs. 150/2015 relativo all'applicazione dei "principi generali di fruizione degli incentivi", richiamati anche nella circolare INPS n. 102 del 2019 e precedenti dello stesso tenore;
14. non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER e quindi non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
15. essere in possesso dei requisiti specifici relativi ai regimi di Aiuto "*de minimis*" - Regolamento (UE) n. 1407/2013, come modificato con il Regolamento (UE) 2020/972, e Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione, in vigore dal 1° gennaio 2024, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 con il quale è stato aumentato fino a EURO 300.000,00 il massimale per gli aiuti «*de minimis*» che un'unica impresa può ricevere nell'arco di tre anni da uno Stato membro.
16. non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6 comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali e contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017 (D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019).
17. non avere beneficiato, ai sensi della D.G.R. n. 40/21 del 6.7.2016, in entrambe le precedenti annualità **2023 e 2024**, dell'Aiuto di cui al presente Avviso.

6.2 - Requisiti delle persone munite dei poteri di rappresentanza del soggetto proponente

Il rappresentante legale e/o procuratore del soggetto proponente:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

- non deve essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale del Legale Rappresentante;
- non devono sussistere cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 D.lgs. n. 159/2011 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- non deve essere stato destinatario di una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita.

Qualora la Dichiarazione fosse resa dal procuratore, i medesimi requisiti devono essere posseduti anche dal legale rappresentante dell'impresa.

Art. 7 – Destinatari

I destinatari del presente Avviso sono i soci lavoratori, svantaggiati e non svantaggiati, che siano alle dipendenze del soggetto proponente **alla data di pubblicazione dell'Avviso, eccezion fatta per i soci lavoratori stagionali**, per i quali non sussiste tale obbligo e che pertanto possono anche essere non più in forza a tale data.

STATUS SVANTAGGIATO. Lo status di lavoratore "svantaggiato" impiegato nelle cooperative sociali è definito dall'art. 4 comma 1 dalla Legge n. 381/1991 (Disciplina delle Cooperative Sociali), mutuato dalla L.R. n. 16/1997, e include i soggetti:

- invalidi fisici, psichici e sensoriali;
- ex degenti di istituti psichiatrici e soggetti in trattamento psichiatrico;
- tossicodipendenti e alcolisti che abbiano in corso un programma di recupero concordato con i componenti servizi socioassistenziali;
- minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare;
- soggetti appartenenti a categorie socialmente emarginate o a rischio di emarginazione;
- condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione previste dagli artt. 47, 47 bis, 47 ter, 48 della Legge n. 354/1975.

Si considerano inoltre persone svantaggiate i soggetti indicati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

con il Ministro della Sanità, con il Ministro dell'interno e con il Ministro per gli Affari Sociali, sentita la Commissione centrale per le cooperative istituita dall'articolo 18 del citato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni.

Si rammenta, inoltre, che le persone svantaggiate impiegate nella cooperativa sociale, di cui all'art. 4, comma 1, della L. 381/1991, così come integrato dalla L.R. 16/1997, da ultimo modificata dall'art. 8 comma 33 L.R. 3/2008, devono essere pari alla misura prevista dal medesimo articolo 4 della Legge n. 381 del 1991.

Qualora un lavoratore, inserito nel prospetto lavoratori di cui al successivo art. 9.1.3, sia anche destinatario di misure agevolative finanziate con risorse stanziare dalla Regione Autonoma della Sardegna, la quota di retribuzione da portare a rendicontazione sarà ritenuta ammissibile esclusivamente nel limite della quota parte non computata nel precedente finanziamento pubblico, e comunque nel rispetto del principio di matrice europea del divieto del “doppio finanziamento” ed in ottemperanza alle regole del cumulo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, s'intende per “misure agevolative” finanziate con risorse stanziare dalla Regione Autonoma della Sardegna, gli interventi di cui agli avvisi pubblici “Pro.pil.e.”, Cantieri LavoRAS (nell'ipotesi in cui la cooperativa sociale sia stata affidataria della commessa pubblica) ecc.

Da ultimo, si rammenta che il contributo, ai sensi dell'art. 19 comma 2 della L.R. 16/1997, non è cumulabile con analoghi contributi previsti da altre leggi nazionali e regionali goduti nello stesso arco temporale per il quale si richiede l'aiuto.

Art. 8 – Regimi di Aiuto e cumulabilità

Il contributo di cui al presente Avviso è concesso in Regime di Aiuto “*de minimis*” disciplinato dal Regolamento (UE) n. 1407/2013, come modificato con il Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020 e dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, in vigore dal 1° gennaio 2024, relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», con il quale è stato aumentato fino a € 300.000,00 il massimale per gli aiuti «*de minimis*» che un'unica impresa può ricevere nell'arco di tre anni da uno Stato membro.

Si rammenta dunque che il contributo erogato in regime “*de minimis*” potrà essere concesso solo nella misura in cui lo stesso non comporti il superamento del massimale di cui sopra in cui devono



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

essere ricompresi anche gli eventuali altri aiuti concessi alla stessa impresa nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti, sulla base di quanto previsto dagli stessi Regolamenti. Infine, si precisa che l'aiuto non può essere concesso ad impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

L'intero importo si identifica con Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).

Il calcolo degli aiuti ricevuti va fatto applicando la nozione di "impresa unica" di cui ai sopraccitati Regolamenti (nozione specificata all'art. 2 "definizioni" del presente avviso).

Si precisa che gli aiuti di cui al presente avviso non potranno essere concessi per le attività afferenti ai codici ATECO contenuti nell'elenco dal titolo "Elenco attività escluse agevolazioni *de minimis*", di cui all'Allegato 2 al Regolamento *de minimis*.

Art. 9 – Modalità di presentazione della Domanda di Aiuto Telematico (DAT)

La presentazione della DAT (Domanda di Aiuto telematica) per la concessione dell'aiuto potrà essere effettuata esclusivamente utilizzando l'apposito applicativo reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo: www.sardegnaalavoro.it.

L'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna è consentito esclusivamente tramite autenticazione SPID/TS-CNS. Si rinvia, per le specifiche tecniche, al Manuale operativo per l'utente per l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna.

Il soggetto proponente deve altresì essere in possesso di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" rilasciata da uno dei gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68. La DAT dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o dal procuratore speciale, con firma elettronica digitale in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, o con firma autografa, corredata da copia del documento di identità in corso di validità di chi sottoscrive la domanda (ossia legale rappresentante o soggetto munito di procura speciale).

I Soggetti Proponenti, in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, del presente Avviso, dovranno:

a) registrarsi al SIL Sardegna come "*Soggetto Impresa*" all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegnaalavoro.it (le imprese già registrate possono utilizzare le credenziali d'accesso già in loro possesso);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

b) compilare la DAT esclusivamente attraverso i servizi on line del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo: www.sardegna lavoro.it.

La DAT ha una struttura formata da sezioni auto consistenti in modo tale da consentire al soggetto proponente la compilazione per fasi successive.

Le sezioni che costituiscono la domanda di contributo sono:

1. Sezione rappresentante legale/procuratore speciale: in tale sezione devono essere specificati i dati anagrafici del dichiarante (legale rappresentante o procuratore³), codice fiscale e recapiti.
2. Sezione impresa: in tale sezione devono essere inseriti i dati relativi a denominazione, codice fiscale, partita Iva e dimensione dell'impresa, forma giuridica, settore attività per il quale si intende presentare la candidatura (ATECO), sede legale e indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comunicato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., codice IBAN nel quale dovrà essere accreditato il contributo. Si precisa che l'indirizzo PEC sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti all'Avviso. **Si invitano pertanto le Cooperative a verificare la correttezza dei recapiti e-mail e PEC prima dell'invio della domanda al fine di garantire la ricezione delle comunicazioni.**
3. Sezione referente della DAT: in tale sezione deve essere riportato il nominativo del referente della Domanda, un suo recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica ordinaria (non certificata).
4. Sezione dichiarazioni del soggetto proponente: tale sezione dovrà essere implementata con le dichiarazioni meglio specificate al successivo art. 9.1.3.
5. Sezione "Prospetto Lavoratori": tale sezione dovrà essere implementata con i dati utili per il calcolo dell'aiuto richiesto ma solamente **dopo la pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale**; in fase di candidatura ossia di presentazione della domanda di aiuto telematico (DAT), al fine della prenotazione del budget, dovranno essere compilati i seguenti campi: numero dei lavoratori per i quali si richiede l'aiuto, numero complessivo delle mensilità retribuite sia full time che part time (**fino ad un massimo di 18 mensilità**), l'aiuto richiesto

³ Nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore deve essere indicata in questa sezione il numero e la data della procura; successivamente, nella sezione allegati, andrà allegata anche una scansione della stessa. Nel caso in cui non sia stata redatta una procura sarà ammissibile una delega.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

il quale deve essere calcolato autonomamente dal soggetto proponente secondo i criteri indicati nel presente Avviso;

6. Sezione allegati: In questa sezione devono essere caricati gli allegati di seguito indicati:

- a. *Verbale di revisione, attestazione di revisione o dichiarazione sostitutiva ex art. 6 D. Lgs. 220/02 al MIMIT.*
- b. *Scansione della procura/delega (nel caso in cui il dichiarante sia munito di procura speciale);*
- c. *Scansione del documento di identità in corso di validità (nel caso di sottoscrizione della domanda di aiuto telematico con firma autografa).*

Al termine della compilazione delle Sezioni, **il sistema genera in automatico un file contenente la DAT - Domanda d'Aiuto Telematica, che dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o dal soggetto munito di procura speciale e caricata a sistema.**

Art. 9.1 - Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL

9.1.2. Dichiarazioni del soggetto proponente

La società cooperativa, per poter presentare la DAT deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, oltre a quanto già riportato nell'art. 5 del presente Avviso, le seguenti informazioni:

Dichiarazioni relative alla domanda

1. di aver preso visione dell'Avviso, e degli allegati allo stesso che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
2. di possedere tutti i requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso, in particolare:
 - che la cooperativa è iscritta all'Albo nazionale, nella sezione mutualità prevalente, istituito con DM 23.06.2014 alla categoria "cooperativa sociale di tipo "B";
 - che la cooperativa è iscritta, alla data di pubblicazione dell'Avviso, da almeno due anni, all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali nella sezione "B";
 - che la cooperativa ha sede legale e operativa in Sardegna, e nel caso di consorzio, che tutte le società consorziate hanno sede legale e operativa in Sardegna;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

- di essere in regola, con il versamento del contributo dovuto al Fondo mutualistico come previsto dall'art. 8, e dall'art. 11, comma 4 e segg. della Legge 59/1992 o di avere diritto alla sua esenzione;
- di essere in regola con la normativa in materia di revisione cooperativa, da attestare mediante l'indicazione della data del rilascio del verbale/certificato/attestazione della revisione, relativa all'annualità 2025, o di invio della dichiarazione sostitutiva ex art. 6 D.Lgs. 220/02 al MIMIT e allegare a corredo della domanda di aiuto telematica (DAT);
- che l'impresa non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti individuali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea ovvero, che l'impresa rientra in tale fattispecie;
- che per i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci della cooperativa non sussistano cause di divieto di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 L. 575/1965 (c.d. Disposizioni contro la mafia);
- aver stipulato contratti di lavoro subordinato con lavoratori aventi i requisiti di cui all'art. 7 per lo svolgimento di attività lavorative nelle suddette unità locali;
- osservare e applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali ed ottemperare a tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99;
- aver liquidato le retribuzioni (già completamente saldate e contabilizzate al momento della presentazione della domanda) dei lavoratori per i quali si chiede l'aiuto, con pagamenti tracciati e/o tracciabili ossia esclusivamente mediante bonifico bancario/postale o assegno non trasferibile intestato al socio dipendente con evidenza dell'addebito sul conto corrente della cooperativa sociale;
- di rispettare le condizioni di cui all'art. 31 del D.lgs. 150/2015 relativo all'applicazione dei "principi generali di fruizione degli incentivi", richiamati anche nella circolare INPS n.102 del 16.7.2019 e precedenti dello stesso tenore;
- che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non hanno maturato nei confronti della Cooperativa richiedente, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati esigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti;

- che la cooperativa non ha beneficiato, in entrambe le precedenti annualità 2023 e 2024, del contributo in oggetto;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 (Clausola di Pantouflage);
- 3. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui al documento denominato **informativa** e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. (UE) 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- 4. di essere a conoscenza del fatto che beneficiando dell'aiuto accetta nel contempo di venire incluso nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 115 del Regolamento (UE) n.1303/2013 della Commissione Europea;
- 5. di essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi (Documento Unico di regolarità Contributiva DURC) sulla base della rispettiva normativa di riferimento;
- 6. di garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità, di cui all'art. 6 del presente Avviso, sino alla liquidazione dell'Aiuto;
- 7. Il legale rappresentante dell'impresa o soggetto munito di procura speciale/delega dovrà completare la sezione "Dichiarazioni del soggetto proponente" anche con l'inserimento dei propri dati anagrafici.

Dichiarazioni relative alle persone munite dei poteri di rappresentanza del soggetto proponente

- 8. di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di
- 9. decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale del Legale Rappresentante



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

10. che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 D.lgs. n. 159/2011 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84 comma 4 del medesimo decreto
11. di non essere stato destinatario di una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita

Dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione

12. che il soggetto proponente, rappresentato dal dichiarante, è iscritto, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 23 giugno 2004 e s.m.i. e del D.M. 6 marzo 2013, all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, nella Sezione "Cooperative a mutualità prevalente", nella categoria di cooperative sociali di tipo B;
13. che il soggetto proponente, rappresentato dal dichiarante, ha previsto nel proprio Atto costitutivo e Statuto, che l'amministrazione della società cooperativa sia affidata ad un organo collegiale formato da almeno tre soggetti, il cui incarico non abbia durata superiore a tre esercizi, in conformità con il disposto di cui all'art. 2542 del Codice civile, come modificato dalla Legge n. 205/2017;
14. che il soggetto proponente, rappresentato dal dichiarante, è in regola con il versamento del contributo dovuto al Fondo mutualistico in ottemperanza al combinato disposto di cui agli artt. 2545 quater c.c. e 11 della L. 59/1992;
15. che il soggetto proponente, rappresentato dal dichiarante, è in regola con l'approvazione ed il deposito dell'ultimo bilancio utile (annualità 2024) secondo la normativa vigente;
16. che il soggetto proponente, rappresentato dal dichiarante, è in regola con le disposizioni normative vigenti in materia di revisione Cooperativa o Consorzio di Cooperative;
17. che il soggetto proponente, rappresentato dal dichiarante, è in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (Documento Unico di regolarità Contributiva DURC) sulla base della rispettiva normativa di riferimento;
18. che il soggetto proponente, rappresentato dal dichiarante, ha almeno una unità locale/i attiva nel territorio della Regione Sardegna, anche in caso di Consorzi di cooperative, ed è censito presso il Registro delle Imprese per lo svolgimento di attività economica di cui ai codici ATECO per i quali si presenta la domanda di aiuto telematico (DAT);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

19. che il soggetto proponente, rappresentato dal dichiarante, non si trova in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER e quindi non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
20. che il soggetto proponente, rappresentato dal dichiarante, è in possesso dei requisiti specifici relativi ai regimi di Aiuto "de minimis" disciplinato dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione in vigore il 1° gennaio 2024, che sostituisce il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
21. che il soggetto proponente, rappresentato dal dichiarante, non ha, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6 comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali" e contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017 (D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);
22. che la cooperativa non ha beneficiato, in entrambe le precedenti annualità 2023 e 2024, del contributo in oggetto;
23. che l'impresa non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuali quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea ovvero, che l'impresa rientra in tale fattispecie;
24. che per i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci della cooperativa non sussistano cause di divieto di decadenza, di sospensione previste dall'art. 10 L. 575/1965 (c.d. Disposizioni contro la mafia);
25. che l'Amministrazione Regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non hanno maturato nei confronti della Cooperativa richiedente, anche in relazione ad altre persone giuridiche o enti di fatto di cui questi ultimi siano rappresentanti legali o amministratori, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati esigibili negli



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti;

26. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001;
27. di essere a conoscenza che beneficiando dell'aiuto accetta nel contempo di venire incluso nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 115 del Regolamento (UE) n.1303/2013 della Commissione Europea;

9.1.3. - Prospetto Lavoratori

Al momento della compilazione della DAT dovranno essere compilati unicamente i seguenti campi:

- il numero dei lavoratori per i quali si richiede l'aiuto;
- il numero complessivo delle mensilità part time o full time (**fino ad un massimo di 18 mensilità**);
- l'importo dell'aiuto richiesto, calcolato autonomamente dal soggetto proponente secondo i criteri indicati nel presente Avviso.

A seguito della pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale ai potenziali beneficiari come individuati nell'allegato alla medesima determinazione, **verrà richiesto, attraverso comunicazione proveniente dal Sistema informativo SIL Sardegna, di procedere al caricamento del dettaglio della Sezione “Prospetto Lavoratori” entro il termine perentorio di 10 giorni.**

Nello specifico, nella Sezione “Prospetto Lavoratori”, **dovranno essere indicati i nominativi dei lavoratori assunti per i quali s'intende chiedere l'aiuto, specificando altresì i seguenti dati:**

- i dati anagrafici del lavoratore: nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, cittadinanza;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

- il codice della comunicazione obbligatoria (CO);
- se immigrato: tipo, numero, data di scadenza e motivo del permesso di soggiorno;
- l'unità locale di assunzione: indirizzo, codice avviamento postale (CAP), Comune nel quale è situata;
- la tipologia di lavoratore: generico, svantaggiato, molto svantaggiato, disabile;
- l'aiuto richiesto.

Art. 10 – Termini di presentazione della Domanda d'Aiuto Telematica

La Domanda di Aiuto Telematica (DAT) potrà essere presentata dal soggetto proponente a partire **dalle ore 12.00 del 24/10/2025 e fino alle ore 23:59 del 14/11/2025.**

La Domanda potrà essere annullata dal soggetto proponente entro 5 (cinque) giorni solari dalla data di invio telematico e non oltre il termine della scadenza entro cui le domande devono essere inviate. Si raccomanda di provvedere all'eliminazione dal SIL delle domande successivamente sostituite o inserite erroneamente o a provvedere tempestivamente alla rinuncia con le modalità previste dall'art. 15 del presente avviso.

L'ordine cronologico di **invio telematico** delle stesse costituisce unico elemento di priorità nell'assegnazione dell'aiuto, **nei limiti delle risorse complessivamente disponibili.**

Art. 11 – Verifica di ammissibilità e causa di esclusione

11.1 - Verifiche di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità sarà effettuata dai dipendenti incaricati dall'Amministrazione Regionale e verterà sui contenuti riportati nella DAT e nei relativi allegati.

Il personale incaricato del controllo provvederà a verificare il rispetto della normativa e i requisiti previsti dall'art. 6 dell'Avviso in capo ai soggetti proponenti.

11.2 - Cause di esclusione

- a. assenza del file denominato DAT (domanda di aiuto telematico) generato dal SIL a completamento della procedura di implementazione delle sezioni di cui è composta la domanda;
- b. mancanza e/o irregolarità di uno qualunque dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 6 del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

presente Avviso;

- c. mancanza di uno qualunque dei requisiti, in capo ai destinatari, previsti dall'art. 7 del presente Avviso;
- d. inadempimento degli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi in capo all'impresa, accertato a seguito di acquisizione, da parte dell'Amministrazione Regionale, del Documento Unico di Regularità Contributiva (DURC) con dicitura "irregolare";
- e. presenza, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, di situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione;
- f. difformità della domanda rispetto a quanto previsto dal presente Avviso; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una domanda di aiuto telematico (DAT) nella quale sono contenuti dati non riconducibili al soggetto proponente, ipotesi equiparabile ad assenza della domanda di cui alla lett. a) del presente articolo;
- g. domande di aiuto telematico non compilate attraverso i servizi online del SIL Sardegna e non inviate per via telematica, contrariamente a quanto disposto dal presente Avviso; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una domanda di aiuto telematico (DAT) i cui dati sono inseriti extra sistema: si pensi alla compilazione del FAC SIMILE di domanda, ipotesi equiparabile ad assenza della domanda;
- h. mancata integrazione e/o regolarizzazione della domanda nei termini indicati nell'art. 12.1 del presente avviso.

Art. 12 – Controlli e Richiesta integrazioni

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare idonei controlli, *ex ante* e/o *ex post* concessione, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e sulla verifica dei dati dichiarati negli allegati alla Domanda di Aiuto Telematico (DAT), ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, accertate anche successivamente alla determinazione di ammissibilità, il Direttore del Servizio competente procederà alla revoca del contributo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

Si ricorda che, a norma degli articoli 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione Regionale si riserva altresì di effettuare idonei controlli ex ante e/o ex post, a campione, sulla regolarità dei requisiti indicati dall'art. 6.1 del presente Avviso.

12.1 - Richieste integrazioni

L'Amministrazione Regionale potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti per l'ammissibilità della domanda, per la rendicontazione e per la liquidazione. Sarà assegnato al Soggetto Proponente un termine non superiore a 10 giorni lavorativi per l'integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie (art. 10 bis della L. 241/90).

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, la domanda non potrà essere accolta.

Art. 13 – Modalità di erogazione dell'Aiuto e rendicontazione delle spese

L'atto di concessione dell'Aiuto per l'annualità 2025, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 4 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica determinazione di concessione alla quale faranno seguito gli atti con i quali si procederà all'impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi.

Data l'urgenza dell'intervento, al fine di rispettare scadenze di bilancio e le disposizioni di cui al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. modifiche, con particolare riferimento all'obbligatorietà dell'impegno dei fondi entro il 31/12/2024 potrà essere disposta una concessione in via condizionata. L'efficacia del provvedimento sarà in ogni caso subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dall'Avviso, comprese quelle in materia di regolarità contributiva, fiscale e normativa. In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione procederà alla revoca del contributo con conseguente disimpegno delle somme impegnate. Non verrà erogata alcuna somma fino al completamento delle suddette verifiche.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

La determinazione di concessione verrà pubblicata sui siti www.regione.sardegna.it nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso e su www.sardegna.lavoro.it. L'estratto della determinazione di concessione verrà pubblicato sul BURAS.

Il contributo verrà erogato a saldo una volta effettuata la rendicontazione delle spese sostenute.

I beneficiari dovranno presentare la rendicontazione delle spese sostenute esclusivamente attraverso i servizi online del Sistema Informativo (SIL), sulla base della modulistica predisposta dall'Amministrazione Regionale.

A tal fine verrà richiesto, attraverso comunicazione proveniente dal Sistema informativo SIL Sardegna, di procedere al caricamento della documentazione di dettaglio entro il termine perentorio di 10 giorni.

Ai fini della rendicontazione delle spese i beneficiari dovranno trasmettere la seguente documentazione:

- 1) **contratti di lavoro** dei soci lavoratori per i quali si è chiesto l'aiuto;
- 2) **cedolini periodici** delle retribuzioni relativi alle mensilità per le quali si è chiesto l'aiuto;
- 3) estratto del Libro Soci aggiornato, relativo ai soci lavoratori per i quali si è chiesto il rimborso delle retribuzioni;
- 4) pagamenti effettuati, attraverso la produzione della seguente documentazione:
 - **bonifici e/o assegni**
 - **copia degli estratti conto bancari** con evidenza dell'esborso a favore dei soci lavoratori per ogni singola mensilità di cui si chiede il rimborso.

L'Amministrazione non potrà procedere con la rendicontazione in assenza della documentazione di cui sopra (si richiama l'attenzione sull'importanza del caricamento di tutti i documenti, ivi compreso l'estratto conto).

Art. 14 – Rinuncia

I beneficiari, qualora intendano rinunciare all'Aiuto richiesto, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all'indirizzo PEC lavoro@pec.regione.sardegna.it indicando nell'oggetto della comunicazione **“Rinuncia Avviso L. 16/97 annualità 2025” N. DAT:**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

Art. 15 – Revoca

Sarà disposta la **revoca totale o parziale** dell'aiuto, con relativo obbligo di restituzione di quanto eventualmente già percepito, nei seguenti casi:

- a. perdita di uno o più requisiti su cui si è basata la concessione dell'aiuto;
- b. grave inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente Avviso o nella determinazione di concessione;
- c. documentazione presentata dal Soggetto Proponente, o relative dichiarazioni, irregolari, false o non veritiere;
- d. violazione delle norme relative al regime di aiuto di cui all'art. 8 del presente Avviso;
- e. mancato invio, nei termini previsti, della rendicontazione, salvo proroghe autorizzate;
- f. assenza di risposta alle richieste di integrazione documentale avanzate dall'Amministrazione Regionale;
- g. non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, accertata anche successivamente alla determinazione di ammissibilità;
- h. inserimento a rendiconto di spese o voci di spesa non ammissibili o parzialmente ammissibili tali da comportare una rimodulazione dell'importo concesso;
- i. inserimento a rendiconto di spese presentate con modalità differenti da quelle previste dal presente avviso, dalle Linee Guida e dal Manuale operativo.
- j. inserimento a rendiconto di spese presentate oltre il termine indicato dall'Amministrazione regionale salvo proroghe autorizzate.

In presenza di irregolarità accertate l'Amministrazione regionale procederà all'avvio dei procedimenti amministrativi di revoca parziale o totale del contributo concesso.

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la Regione Autonoma della Sardegna procederà al contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate in favore del Soggetto Proponente.

La determinazione di revoca, come le determinazioni di concessione e di esclusione, verranno pubblicate sui siti www.regione.sardegna.it nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso e su www.sardegna lavoro.it.

L'estratto delle determinazioni verrà pubblicato sul BURAS.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

Art. 16 – Divieto di Pantouflage

Il Soggetto proponente, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato a autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione Regionale. L'art. 53, comma 16 ter del D.lgs.- n. 165/2001 stabilisce che "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti".

Art. 17 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679.

La Regione è titolare del trattamento dei dati personali riferiti ai Beneficiari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I Soggetti Proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui al documento denominato Informativa, parte integrante del presente Avviso.

Art. 18 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della L. 241/90, è il Direttore del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione.

Art. 19 – Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it o comunque dall'avvenuta conoscenza del suo contenuto;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

www.regione.sardegna.it o comunque dall'avvenuta conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato anche all'autorità che ha emanato l'atto.

Art. 20 – Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 21 – Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti

Il presente Avviso e la modulistica saranno reperibili sui siti www.regione.sardegna.it nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso e su www.sardegna lavoro.it. L'estratto della determinazione di approvazione dell'Avviso è pubblicato sul BURAS.

21.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere inoltrate all'indirizzo mail lav.coopl16@regione.sardegna.it avendo cura di indicare nell'oggetto il riferimento all'Avviso in oggetto e all'annualità di riferimento.

L'Amministrazione regionale si riserva di pubblicare eventuali FAQ, in risposta a quesiti pervenuti entro 10 giorni dalla data di termine della presentazione delle domande, nella pagina dedicata all'Avviso sul sito www.sardegna lavoro.it al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti.

Art. 22 – Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione, via San Simone 60 – Cagliari. Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Il diritto di accesso civico è invece il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

Detti diritti devono essere esercitati secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <https://www.regione.sardegna.it/regione/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/diritto-di-accesso>.

Art. 23 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche

Per facilitare l'utilizzo dei servizi *online* all'indirizzo www.sardegna.lavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via mail all'indirizzo supporto@sardegna.lavoro.it specificando:

- Oggetto della richiesta (avviso di riferimento e tema della richiesta)
- Numero della domanda telematica se già inviata
- Nome e cognome e codice fiscale del richiedente
- Numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070.3518612 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 24 – Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Titolo VI “Delle imprese cooperative”, Capo I – Articoli 2511 – 2545 del Codice Civile;
- Legge 8 novembre 1991, n. 381, di Disciplina delle Cooperative Sociali;
- Legge Regionale 22 aprile 1997 n. 16 “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale”, in particolare art. 19 concernente “contributi in conto occupazione e per particolari servizi” alle Cooperative che svolgono l'attività di cui all'art 1, lettera b), della legge n.381 del 1991;
- D.M. del 23 giugno 2004 “Istituzione dell'Albo delle Società Cooperative” (in attuazione dell'art. 9 del D.lgs n. 6 del 17 gennaio 2003);
- Legge n.142 del 3 aprile 2001 “Revisione della legislazione in materia cooperativistica con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore”;
- Legge 241/1990 “Nuove norme del procedimento amministrativo”;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001-Supplemento ordinario n. 30;
- D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi” che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d.lgs. n. 150 del 2009);
- Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);
- D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);
- D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. modifiche;
- Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”;
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 in vigore il 1° gennaio 2024 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis”;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE, modificato in parte dal Regolamento UE 2023/1315, prevedendo la proroga di 3 anni, fino al 31 dicembre 2026, del Regolamento UE 651/2014, l'aumento generale del 10% delle soglie di notifica e degli importi degli aiuti di stato, e l'innalzamento delle soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali;
- Deliberazione della Giunta Regionale Delibera della Giunta Regionale n. 52/43 del 28 dicembre 1999 riguardante “L.R.16/97 Norme per la promozione e lo sviluppo della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

Cooperazione Sociale. Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi. Titolo IV Art.19;

- Deliberazione della Giunta Regionale n.69/21 del 23 dicembre 2016 riguardante “Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi di cui all’art. 19 della L.R. 22.4.1997, n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale". Sostituzione della Delib.G.R. del 28.12.1999, n. 52/4 "Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi. Titolo IV Artt. 18 - 19 - 20 - 21 e 22”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. n. 16/21 del 3 aprile 2018 riguardante “Parziale modifica istruttorie e procedure per gli incentivi di cui all’art. 19 della L.R. 22.4.1997, n. 16 - Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale. Sostituzione della Delib.G.R. del 28.12.1999, n. 52/4 Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi. Titolo IV Artt. 18 -19 - 20 - 21 e 22”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 6/15 del 5 febbraio 2019 riguardante “L.R. 22.4.1997, n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale". Nuove direttive istruttorie e procedure per gli incentivi di cui all’art. 19. Parziale modifica delle Delib.G.R. n. 69/21 del 23.12.2016 e n. 16/21 del 3.4.2018”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- D.lgs. n. 115 del 31 maggio 2017, Regolamento recante “La disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 24 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni”. (17G00130);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione
CUF: 54EW4F – CDR 10.01.08.01

- D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante “Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017”;
- D.Lgs. 150/2015, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, art. 31;

Art. 25 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.